



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 32 del 18 dicembre 2014

**33000 EURO PER I POVERI
SECONDO IL SINDACO
23000 EURO SECONDO
LA GIUNTA**
Come saranno erogati
gli altri 10mila euro?

**PIÙ RISPETTO PER I DISABILI.
NOI DA DOVE SALIAMO?**

**GUINNESS DELLE STRISCE PEDONALI
PIU' LUNGHE AL MONDO?**
Boh . . . forse come per il calzone

**A CHRISTMAS CAROL
DEI GIOVANISSIMI
DELLA PARROCCHIA SACRO CUORE**

*"Per ricordare che la ricerca del denaro
e l'attaccamento alle sole cose materiali
non riusciranno a scaldare il cuore
come l'affetto familiare..."*

A CHRISTMAS CAROL
Parrocchia e Oratorio S. Cuore
ingresso gratuito

Il Gruppo Giovanissimi della Parrocchia Sacro Cuore presenta:
'A Christmas Carol - il musical'
Regia: Beppe Carvutto
con la partecipazione straordinaria di:
Giuseppe Patrucco
Francesco Mezzanica

con la partecipazione di studio danza classica e moderna Paola Ronchi

**21 DOMENICA
DICEMBRE**
**6 MARTEDI
GENNAIO**

spettacolo ore 20:00
presso Oratorio San Domenico
per info:
Giovanna Rusicino 329 0113922
Parrocchia 080 769453



**ENZO G. CASTELLARI
E TOMAS MILIAN
PROVANO
A RISVEGLIARE LA VOGLIA
DI WESTERN ALL'ITALIANA**

www.tomasmilian.it

33000 EURO PER I POVERI SECONDO IL SINDACO 23000 EURO SECONDO LA GIUNTA Come saranno erogati gli altri 10mila euro?

Mi chiamano in qualità di presidente della consulta comunale dei servizi sociali e mi riferiscono di un post del Sindaco in cui è scritto: "Trentatremila euro in buoni natalizi per le famiglie povere. Non se ne saprà molto in giro perché non abbiamo un ufficio stampa né poderose macchine di propaganda. Ma lo abbiamo fatto e presto l'assessore Annamaria Vavalle, che ha predisposto le pratiche tra mille difficoltà aiutata da un ufficio Servizi sociali in affanno per le scadenze di fine anno, troverà il tempo e i modi per comunicarlo". Poiché è stato pubblicato il 16 dicembre (martedì) mercoledì mattina mi reco presso i servizi sociali per avere maggiori informazioni così da far contenti l'Amministrazione comunale ed Achille ma non mi fanno o vogliono dare la possibilità di leggere il provvedimento. Non è possibile leggere nessun documento se non aspettare poiché prossimamente lo avrei trovato all'albo on-line. Intanto, scopro che già centinaia di domande sono state inviate per richiedere un contributo natalizio. Non riesco quindi a fare il mio lavoro e quindi a registrare il pezzo per il TG. Poi alle 13:26 ricevo una mail dall'ufficio istruzione e scopro la notizia pubblicata su di un giornale telematico acquavivese. Fantastico, ancora una volta fantastico questo modo di fare. Andiamo per ordine con alcuni quesiti che saranno posti ai componenti della II commissione consiliare che ho invitato a partecipare ad un programma televisivo: 1) Per quale motivo non è stato discusso l'argomento in II Commissione consiliare? 2) Per quale motivo la Consulta comunale dei servizi sociali non è stata coinvolta? 3) Come mai sono state già presentate 300 domande al Comune prima ancora che fosse pubblicata la delibera di Giunta e divulgato il comunicato? 4) In base a quale modulistica e quale documentazione hanno presentato domanda i già 300 cittadini? 5) Se i buoni natalizi potranno soddisfare solamente oltre 350 famiglie quelle che hanno già presentato le istanze saranno avvantaggiate? 6) Laddove arrivassero richieste per oltre 33mila euro chi sarà escluso? 7) Le domande saranno prese in considerazione rispetto alla data di arrivo? Quali saranno i requisiti di selezione? 8) In base a quale regolamento saranno selezionate le istanze? 9) Entro quando i cittadini bisognosi potranno fare le domande per i buoni natalizi? 10) Se nella delibera di giunta si fa riferimento a solamente 23mila euro gli altri 10mila come saranno erogati. In base a quali criteri? 11) Per quale motivo non avete condiviso con le parti sociali il provvedimento? Ma parteciperanno al programma o, insieme ad Achille, ci diranno che siamo capziosi?

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile



*Santa Messa in diretta su TeleMajg
Programma 97 del tuo televisore
Domenica 21 dicembre alle ore 10.30
dalla Parrocchia San Domenico
In replica alle ore 16.30 e alle 19:00*

Invia le tue segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNO FESTIVO

21 - 25 - 26 dicembre: *Vitola*

28 dicembre: *Marsico*

1° gennaio: *Marsico*

4 e 6 gennaio: *Paolicchio*

11 gennaio: *Spinelli*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IX n. 32 del 18 dicembre 2014

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna,

Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

Giovanni Antonio Mastrorocco e Angela Rita Radogna



PIÙ RISPETTO PER I DISABILI NOI DA DOVE SALIAMO?

Riceviamo e pubblichiamo: Stanno facendo i lavori nell'area di accesso all'ascensore che si affaccia su piazza Maria Santissima di Costantinopoli e non sono potuto entrare per salire sul comune. Come faccio con la carrozzina? Non è giusto perché avreste dovuto pensare a chi come me non può usare le gambe e quindi le scale per salire. Mi avete deluso.

GUINNESS DELLE STRISCE PEDONALI PIU' LUNGHE AL MONDO? Boh . . . forse come per il calzone

Riceviamo e pubblichiamo l'osservazione di un Cittadino che abbiamo recepito per strada in piazza Vittorio Emanuele II allorquando Michele, fermandomi, mi dice: "Gino ma hai visto le strisce pedonali in via Cassano?". Ed io: "Ma quali?". E lui: "Quelle in prossimità dell'Estramurale; sono lunghissime e coprono le righe del parcheggio auto". Grazie Michele. Magari vi fossero tantissimi Michele e Domenico e Pasquale e Giovanni e Francesco e Riccardo e Nicola e Pietro e Peppino e Giovanni. Avete ragione siete già tanti ma potreste essere di più. Sfogatevi non abbiate paura siamo in democrazia c'è la libertà di espressione e di pensiero nessuno vi potrà tappare la bocca. O no?!



IL PRESEPE TRADIZIONE DI NATALE

Il Presepe è la rappresentazione della nascita di Gesù e abbellisce le case e le chiese nel periodo natalizio, che per tradizione inizia l'8 dicembre e si conclude con l'Epifania. In genere al centro del presepe c'è la povera grotta dentro la quale vanno posizionati Gesù Bambino nella mangiatoia, con a lato la Madonna, San Giuseppe, il bue e l'asino, i tre Re Magi ed i pastori. Fino alla notte di Natale la mangiatoia rimane vuota, e come da tradizione

sarà il più piccolo della famiglia ad adagiare il bambino Gesù allo scoccare della mezzanotte. E noi de L'Eco, forse perché incantati dalla magia del presepe che rievoca sempre sentimenti di felicità e spensieratezza legati alla fanciullezza, o forse per la curiosità di andare in fondo per scoprire o per capire meglio la loro nobilissima arte, abbiamo deciso di dedicare questa pagina a due presepisti locali.

IL PRESEPE SFAVILLANTE DELLA SIGNORA MARIA COVELLA



Come ogni anno qualche settimana prima del Santo Natale la signora Maria Covella ci telefona invitandoci a visitare il suo presepe perché: "C'è tanto da vedere!!". Un presepe dalle grandi dimensioni, con statue piccole e grandi assieme a personaggi natalizi, messo in evidenza dal grande sfavillio di luci. La signora Maria ci accoglie nella sua casa con grande cordialità e ci mostra il suo mega presepe che ogni anno arricchisce, rendendolo diverso, evidentemente spinto anche dai lusinghieri commenti, e dal grande entusiasmo che i suoi lavori riescono a destare tra la gente, e tra i bambini che lei ama molto. Ogni anno realizza con grande dedizione la sua opera presepistica. Quello che balza agli occhi è la sua grande passione per l'arte del costruire il presepe, ma soprattutto la sua capacità di esprimere la sua creatività e l'amore per il prossimo, qualità rarissima.

IL PRESEPE ARTISTICO DEL SIGNOR NICOLA RACANO

Il presepe del signor Nicola Racano è un presepe nato dalla sua fantasia, dalla sua grande manualità, ma soprattutto dalla sua passione. Ci sono voluti giorni di lavoro e moltissima pazienza per realizzarlo. Semplici i materiali che ha utilizzato per la realizzazione delle botteghe artigianali e dei vari utensili, riprodotti con minuzia di particolari. Il signor Nicola ci dice che "man mano che mi cimentavo nell'assemblaggio le idee sono scaturite da sole e per me è un puro divertimento!!!! Il presepe lo realizzo soprattutto per la gioia dei miei quattro nipoti". Che dire di più: davvero complimenti per la sua creatività...



COME NASCE IL PRESEPE?

LA STORIA DELLA TRADIZIONE SECOLARE

I primi a descrivere la scena della nascita di Gesù sono stati gli evangelisti Luca e Matteo e, fin dal Medioevo, è stata denominata con il nome latino praesepium, cioè recinto chiuso, mangiatoia. Il presepe è una tradizione prevalentemente italiana, nata a Greccio nel 1223 dal desiderio di San Francesco di Assisi di ricreare per il suo popolo la scena della Natività, una sorta di presepe vivente. Il primo presepe inanimato è invece quello di Arnolfo di Cambio del 1280, scolpito nel legno ed ancora oggi conservato nella cripta della Cappella Sistina

di S. Maria Maggiore a Roma. Da allora, la tradizione di riprodurre la scena della nascita di Cristo non è mai più stata abbandonata. Sono stati i napoletani, tra il '600 e il '700, ad aggiungere alla scena molti personaggi popolari, commercianti e paesaggi tipicamente campani, nonostante fossero degli elementi completamente anacronistici e fuori tempo. E' solo a partire dal secolo scorso che il presepe si è diffuso a livello popolare, entrando nelle case di tutte le famiglie italiane.

Anna Larato

**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**



Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it

Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)

*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

A CHRISTMAS CAROL DEI "GIOVANISSIMI DELLA PARROCCHIA SACRO CUORE"

"Per ricordare che la ricerca del denaro e l'attaccamento alle sole cose materiali non riusciranno a scaldare il cuore come l'affetto familiare..."

Dopo il successo di *"Getsemani, Il silenzio del nostro animo, in un mondo dove si parla troppo, ma non si ascolta..."*, *"Le cronache di Narnia"*, ed altri piccoli stralci teatrali, il gruppo dei giovanissimi e l'Associazione Laicale della parrocchia "Sacro Cuore", tornano in scena con un nuovo spettacolo teatrale: *A Christmas Carol. La rappresentazione si terrà domenica 21 dicembre 2014 e martedì 6 gennaio 2015 alle ore 20.00, presso l'oratorio di San Domenico.*

Il racconto tratta di una tematica che spesso ci ritroviamo davanti nel periodo natalizio: non si tratta esclusivamente di riuscire a risvegliare il cosiddetto spirito natalizio che, con il passare degli anni tende ad essere dimenticato o per lo più sostituito dagli innumerevoli problemi che ci affliggono quotidianamente, ma vorrebbe mirare a ripensare a ciò che, ogni giorno poniamo come idoli da poter raggiungere. Quegli idoli che ci allontanano dal vero spirito natalizio, ovvero dalla ricerca di qualcosa che possa scaldarci il cuore, che non sia la ricerca del denaro e l'attaccamento alle cose materiali, ma il caloroso affetto che regna nella carità e nella fratellanza, che dovrebbero essere al centro del nostro cuore. La rappresentazione è tratta del racconto *"Canto di Natale"* di Charles Dickens: è la vigilia di Natale in una Londra di metà ottocento, il vecchio *Ebenezer Scrooge*, interpretato da Beppe Carvutto, avaro e scorbutico proprietario di un negozio di cambio, che mal sopporta il clima di festa e allegria che coinvolge la città, per strada risponde male a tutti coloro che intonano un "Canto di Natale" o che gli fanno gli auguri, incluso l'affettuoso nipote *Fred "Sonia Sorressa"*, figlio della defunta sorella *Fanny*, che invano lo prega di cenare con la sua famiglia. L'unica compagnia che conta per *Scrooge* è quella della sua cassaforte. Per questo accanito interessamento ai soldi è una persona poco amata da tutti i cittadini, ed è restio a concedere al suo mal pagato collaboratore *Bob Cratchit "Giuseppe Patruno"*, l'intera giornata di ferie in vista della festività del 25 dicembre. Giunto l'orario di chiusura del negozio, dopo aver cacciato due uomini intenti a raccogliere donazioni per i poveri, *Scrooge* si addormenta e comincia a percepire dei rumori strani: ora quello di un carro funebre che si trascina invisibile sulle scale avvolte nel buio, ora un rumore di catene nella cantina, infine vede oscillare da sola una campanella collegata alla deserta camera antistante, trascinandolo tutte le altre in un suono assordante e spaventoso. Quando ad un tratto compare il fantasma di *Jacob Marley "Martino Troilo"*: una visione tremenda. Intorno alla vita, una catena forgiata di lucchetti, timbri, portamonete, assegni,

e tutto quel materiale che, secondo l'ammissione di *Marley*, lo ha distolto dal fare del bene agli altri accumulando denaro tutto per sé, *"rubare ai poveri e truffare le vedove"*, era proprio questo che aveva insegnato allo stesso *Scrooge*, ma il rimpianto per aver vissuto chiuso nel proprio egoismo lontano dalle persone che amava e che lo amavano costituisce la sua pena eterna, una dannazione che lo costringe a vagare per il mondo senza poter vedere la luce di Dio. Il solo sollievo è ammonire *Scrooge*, perché se andrà avanti così, anche lui subirà la stessa sorte. *Marley* gli annuncia allora la visita imminente di tre spiriti: uno che incarna il *Natale passato*, *"Alessia Linzalone"*, un altro quello *presente*, *"Claudia Capozzi"* e l'ultimo il *Natale futuro*, *"Mariarita Valentino"*. Ma i tre spettri con flashback, realtà e premonizioni, riusciranno a mutare l'indole meschina ed egoista di *Scrooge*? Numerosi anche questa volta sono i giovani e i bambini nelle vesti di piccoli attori, che cercano non solo di indurre il pubblico a riflettere sulle tematiche da loro messe in discussione, ma di crescere insieme giorno per giorno, rafforzando l'unione e l'affetto che nasce tra loro. I giovani infatti, non cercano solo di far capire agli altri ciò che vogliono trasmettere, ma i primi sono proprio loro, i quali imparano, non solo a mettersi in gioco nelle vesti di un'altra persona, ma a divertirsi e a comprendere a pieno le varie tematiche, riflettendole nei loro stili di vita. Il gruppo degli interpreti è composto da *Beppe Carvutto*, nelle vesti di protagonista e regista dello stesso racconto, *Alessia Linzalone*, *Claudia Capozzi*, *Sonia Sorressa*, *Debora Ruscigno*, *Adriana Maiulli*, *Teresa Chimienti*, *Isabella Scaramuzzi*, *Mariarosaria Ferrulli*, *Ylenia Cannito*, *Mariarita Valentino*, *Silvia Stasolla*, *Erica Episcopo*, *Martino Troilo*, *Francesco Lagravinese*, *Luigi De Giosa*, *Davide Montenegro*, *Davide Sannelli*, *Gianluca Castaldi*, *Gianfilippo Mitrano*, *Giacomo Radogna*, *Danilo Morgese*, *Ivano Cafaro*, con la partecipazione straordinaria di *Giuseppe Patruno* e *Francesco Mezzazanica*, la collaborazione dello studio danza classica e moderna *Paola Ronchi* e la partecipazione di *Tania Scalera*, *Alessandro Sannelli*, *Giuseppe Lenoci*, *Marica Troilo*, *Giovanna Ruscigno*, *Katia Caporusso* e *Claudia Giorgio*. La compagnia vi aspetta numerosi e si augura che grazie al loro aiuto il messaggio possa essere non solo percepito, ma soprattutto, messo in atto da tutti, giovani e meno giovani, affinché si possa dar vita ad un futuro migliore.

Adriana Maiulli

*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



ENZO G. CASTELLARI E TOMAS MILIAN PROVANO A RISVEGLIARE LA VOGLIA DI WESTERN ALL'ITALIANA

Il maestro del cinema action made in Italy anni 80 torna in pista. Dopo una lunga pausa, interrotta dal film "Caribbean Basterds", Enzo G. Castellari come anticipato in un'intervista per CineNews24 a Claudio Maiulli, si appresta a dirigere un western dalle grandi aspettative. Un progetto rimasto nel cassetto a lungo, ma ora pronto per essere realizzato. Impresa non facile quella che il Maestro si appresta ad affrontare ma, conoscendone le doti, non deluderà gli amanti del genere. Scritto a quattro mani con l'amico Lorenzo De Luca, già autore di un altro titolo diretto da Castellari (Jonathan degli orsi), approderà nelle sale cinematografiche non con il titolo pensato inizialmente "Badlanders", ma con "The Angel, the Brute and the Wise". Sarà una produzione tedesca, la Dreamsfilm, a finanziare il progetto che vedrà nel cast tantissimi nomi noti: Gianni Garko, George Hilton, Franco Nero, Fabio Testi, Keith Carradine, Michael Madsen, Nastassja Kinski ma soprattutto l'indimenticabile Tomas Milian. Voci indiscrete ci sussurrano

della presenza di un altro grande personaggio tanto amato dal pubblico internazionale. Di chi stiamo parlando? Ma di Bud Spencer ovviamente, grande amico del regista e dello sceneggiatore. Nell'intervista che Castellari rilasciò a CineNews24, rivelò anche una possibile partecipazione straordinaria dell'amico Quentin Tarantino e di Robert Rodriguez. La sequenza che potrebbe vederli protagonisti, riguarderebbe un incontro ravvicinato con Franco Nero in un duello all'ultimo sangue che, vedrebbe quest'ultimo rimasto a corto di pallottole doverle sostituire con delle monete d'oro. Inizio riprese previste per marzo prossimo con uscita internazionale nel Natale 2015. Per ora gli autori non lasciano trapelare altre indiscrezioni. In attesa di novità a riguardo vi invitiamo, se vorrete, a visionare i lavori precedenti del Maestro Enzo G. Castellari, movie che hanno ispirato tanti successi firmati da Quentin Tarantino.

Claudio Maiulli

NELLA FATTORIA E' NATALE

UNA NOTTE FREDDA E STELLATA
VIENE AL MONDO UN NEONATO
IN UNA MANGIATOIA DI UNA STALLA
CON UN PO' DI PAGLIA
C'È GIUSEPPE, MARIA, IL BUE E L'ASINELLO.

IL NEONATO E' GESU' BAMBINO
NELL'AIA ALL'ALBA IL GALLO CANTA
COMUNICANDO A TUTTI QUANTI
CUCCURUCU'! CUCCURUCU'! È NATO GESU'.

GLI ANIMALI DICONO FRA LORO
DOVE... DOVE... DOVE?
LA PECORELLA GLI RISPONDE:
BETLEMMEEE! BETLEMMEEE!

NATALE CON LA NASCITA DI GESU' BAMBINO
E' LA GRANDE GIOIA DEI BAMBINI
CHE SCRIVONO LETTERINE
DICHIARANDOSI DI ESSERE BUONI
PER RICEVERE TANTI E TANTI DONI.
MAMMA PAPA' BUON NATALE.
IN QUESTI EVENTI I NONNI SONO PRESENTI
BUON ANNO AL MONDO INTERO
DI NON ESSERE PRESUNTUOSI MA SINCERI.
DI VIVERE CON AMORE PREGANDO IL SIGNORE

AUGURI

Giovanni Antonio Mastrorocco



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



VISITA AL TEATRO COMUNALE "Sebastiano Arturo Luciani"

Prima di lasciare Roma ho deciso di scendere in Puglia per visitare il rinnovato Teatro di Altamura, dove il giorno dell'inaugurazione sarà presente e si esibirà il grande direttore d'Orchestra, Riccardo Muti, con un'opera del musicista locale Saverio Mercadante. Poi andrò dal teatro "Traetta" di Bitonto, dove incontrerò l'attore Rocco Papaleo e la sua compagnia. E quest'anno gli organizzatori hanno programmato 18 spettacoli, da James Taylore a Michele Placido. Da Altamura poi sono sceso in Acquaviva delle Fonti per proseguire poi per Gioia del Colle, Barletta, Corato ed altri paesi e città, proprio per visitare i vari teatri e fare un bel programma per l'anno prossimo. Ne ho visitati tanti: alcuni e i più interessanti sono quelli dell'800 ristrutturati negli ultimi anni. Quello di Acquaviva è ancora in essere! Mi avevano detto che era stato ristrutturato. Ahimè! Che delusione! Sono stato informato male! Un grande teatro, dal gran nome altisonante "Sebastiano Arturo Luciani". Mi avevano detto che si chiamava "Mons. Don Cesare Franco". Si sono sbagliati anche in questo, costui era un prete musicista, e di musica sacra! E che impatto deludente che ho avuto! Già le saracinesche mi hanno fatto rimanere un po' perplesso. Poi l'ingresso. "Prego, avanti Signore, venga, venga...Entri pure, può visitarlo tutto, non c'è alcun pericolo..."Stavo per andarmene, ma vista l'insistenza educata e gentile della persona incaricata di accompagnarmi, sono entrato più per curiosità che per rispettare il mio programma. Siamo a zero, egregi Signori! E quando lo si finirà? E i soldi per finirlo? Temo che sia e rimanga il Teatro dei sogni e della fantasia. Secondo noi, quei soldi spesi per fare quella possente gradinata in cemento armato da stadio, potevano servire per fare tutto il teatro e anche con le rifiniture, come sono stati giustamente fatti il teatro di Altamura, di Bitonto, di Barletta e tanti altri dove sono state rispettate la struttura, l'età, l'epoca e la funzione. Era proprio necessario seguire le idee megalomani, avveniristiche e moderne di architetti di ultima generazione? Sarebbe stato più semplice seguire i consigli di qualche ingegnere o architetto del posto che conosce bene le esigenze del paese e dei cultori d'arte locali. Il teatro è vita, è la storia umana che va in scena, è l'espressione della cultura di una comunità: carissimi Euripide, Eschilo, Plauto, Terenzio, Goldoni, Pirandello, don Edoardo dovete avere pazienza. Dovete aspettare tempi migliori. Per i cittadini di questo paese non è un problema tanto tengono ben mascheroni e il teatro grazie a loro lo fanno tutti i giorni. "Kusse ijè u pajise di masckarune". Me ne sono uscito in punta di piedi, salutando l'incaricato che è stato molto gentile e me ne sono andato con un tuffo nel cuore. Ancora una volta vediamo che i soldi pubblici, pur pochi, vengono spesi male, sperperati! Che tristezza! Che amarezza! Povero paese abbandonato a se stesso e alle sue megalomanie. Ma forse è un bene, pensavo, guidando la macchina. Il teatro ora è in crisi. E' in crisi il Petruzzelli, è in crisi l'Eliseo, persino il teatro alla Scala sta scricchiolando. La gente è cambiata, cambia ogni giorno, i soldi stanno finendo e chi va a teatro? Con questi chiari di luna come si fa a gestire un teatro anche se piccolo? E pensavo a quella mega struttura del teatro di Acquaviva, alla sua magnifica e bella facciata, al suo grande spazio interno, alla sua invidiabile posizione, alla grande opera incompiuta. Vorrei chiedere ai cittadini di Acquaviva. "Ma non ve ne siete accorti di quello che vi stavano facendo?".

Io, impresario teatrale di passaggio

Vedo un'Acquaviva abbandonata: si salvi chi può

Acquaviva delle Fonti, 15/12/2014

Gentilissimo Direttore, desidero esporre il mio pensiero riguardo alcune cose tra le tante che non vanno nella nostra cittadina. Abito nel centro storico, e le assicuro che vederlo tutti i giorni in uno stato di squallido abbandono (vedi strade rattoppate, buche, feci di animali, immondizia a tutte le ore del giorno e quant'altro), fa veramente male. Tra l'altro il PALAZZO di CITTA' essendo vicinissimo al centro storico gli amministratori ci passano tutti i santi giorni vedendo quello scempio, ma non c'è peggior cieco e sordo di chi non vuol vedere e sentire, tanto poi ci si rimedia facendo feste e manifestazioni VARIE mandando tra l'altro in TILT la circolazione STRADALE (cosa ormai vecchia). Tutto questo per confondere le idee della gente. Alcuni giorni fa ho assistito alle grida di spavento di una donna in stato interessante che teneva per mano la sua bambina per aver visto in terra un TOPONE di FOGNA, la donna per lo spavento ha dovuto ricorrere alle cure mediche, spero non riporti conseguenze. ORMAI, senza voler essere drastico io vedo un'Acquaviva "ABBANDONATA" a se stessa che dice sempre di più ad alta voce SI SALVI CHI PUÒ. Saluti carissimi.

Questa sarebbe Acquaviva bellissima? Ancora oggi il bello non si vede . . .



Caro Direttore vorrei far notare come questa amministrazione faccia le cose tanto per Riguarda la nuova segnaletica coperta che non sappiamo quando andrà in funzione il senso unico Via Sammichele, e lo Stop cambiato all'improvviso all'incrocio via Bari adesso è l'opposto. Se vi fate un giro notate la segnaletica messa in modo alla Carlona dove si trovava un palo di luce o quel che sia si fissava



io ho una foto che già dice tutto come si fa a vedere un senso unico in quella via prima di imboccarla messo su un palo a 20 metri dall'incrocio... come dimostra questa foto che devi prima imboccare la strada e poi sai che è senso unico la via. E' Via Cordasco e non solo quella via, ma anche via Ventura il segnale di obbligo che dovrebbe essere con la nuova segnaletica è sistemato a 50 metri dall'incrocio di via Caravaggio. Non riesco ancora a capire come fanno ancora a governare in questa maniera alla Carlona. QUESTA SAREBBE ACQUAVIVA BELLISSIMA MA ANCORA OGGI IL BELLO NON SI VEDE SI VEDE SOLO IL BRUTTO Vi ringrazio vivamente caro Direttore e spero che con il vostro contributo facciamo ancora una volta la tirata di orecchie a questi personaggi che pensano di saper amministrare il paese.

14 dicembre 2014 ore 18.47

N.B.: Ci comunicano dall'Ufficio P.M. che la nuova segnaletica entrerà in vigore dal 18/12/2014

Un'idea per ripulire l'area mercatale . . .

Non vogliamo essere trattati come sudditi! E la partecipazione?



Gentilissimo Direttore, ho avuto modo sia di leggere l'edizione straordinaria del suo giornale dello scorso martedì 16 dicembre che di ascoltare in tv il suo editoriale su quanto accaduto nell'area mercatale la scorsa domenica. In quella data si è svolto un mercato settimanale straordinario di merci varie. Premetto che io stessa sono stata contenta della cosa poiché lavoro tutti i giorni della settimana e al mercato che si tiene il mercoledì non ci posso mai andare. Aggiungo anche che sono una residente della zona, precisamente abito in via Luigi Einaudi nel condominio "Le Robinie". Fui proprio io che scattai e le inviai la foto lo scorso 16 novembre



quando sempre in quell'area quella domenica si svolse un altro mercato straordinario senza che nessun avviso fosse apposto ad informare noi residenti. Quella domenica mattina molti cittadini vennero svegliati dai commercianti che chiedevano agli ignari abitanti della zona di spostare le auto in modo da permettere loro di allestire le bancarelle. Anche quella volta caro Direttore l'area rimase sporca fino all'indomani quando gli operatori della Lombardi vennero a pulire. Rispetto a quella volta un passo in avanti è stato fatto. L'amministrazione ha fatto apporre l'ordinanza che informava i cittadini del divieto di parcheggiare le auto nelle domeniche del 14 e del 21 dicembre dalle ore 7.00 alle 14.00 (venerdì 12). Peccato che questa amministrazione scivoli sempre sulle bucce di banana. Sì, perché gli avvisi sono stati affissi anche su pali della luce (per leggere bisognava girarci intorno!), cabine elettriche, ecc. Ma non sarebbe vietato??! Grazie Direttore per aver dato ancora una volta voce a noi cittadini e aver evidenziato che l'area è rimasta sporca fino al lunedì successivo e la sporcizia ha invaso anche le aree private del condominio che facciamo pulire a spese nostre anche quando la sporcizia, le carte, le buste sono prodotte dal mercato. Con stupore poi grazie al suo giornale ho scoperto che la domenica la Lombardi Ecologia, per contratto, non può effettuare la pulizia. Quindi perché far svolgere il mercato extra? E' vero che viene data la possibilità al commercio di trarne beneficio ma se questo è lo scotto da pagare . . . Non è giusto che noi dobbiamo ritrovarci tutta l'area sporca inclusa la nostra proprietà. L'amministratore mi ha riferito che MAI e ribadisco MAI nessuno dal Palazzo di Città lo ha convocato per sentire un nostro parere a riguardo. Le credo quindi quando afferma che le associazioni a tutela dei consumatori non vengono convocati dall'assessore preposto poiché neanche noi residenti siamo stati mai interpellati. Mi permetta Direttore di lanciare una proposta che a molti suonerà come una grande provocazione. Ho visto numerose foto su Facebook che ritraevano il Signor Sindaco, componenti della sua giunta e consiglieri comunali pulire le strade cittadine dai rifiuti: ecco potrebbero fare la stessa cosa dopo lo svolgimento dei mercati che si svolgono nei giorni festivi anziché costringere noi residenti a vivere nell'immondizia ed a pagare le tasse anche per le loro poltrone. Continuiamo ad essere trattati come sudditi!!! Altro che partecipazione!!!